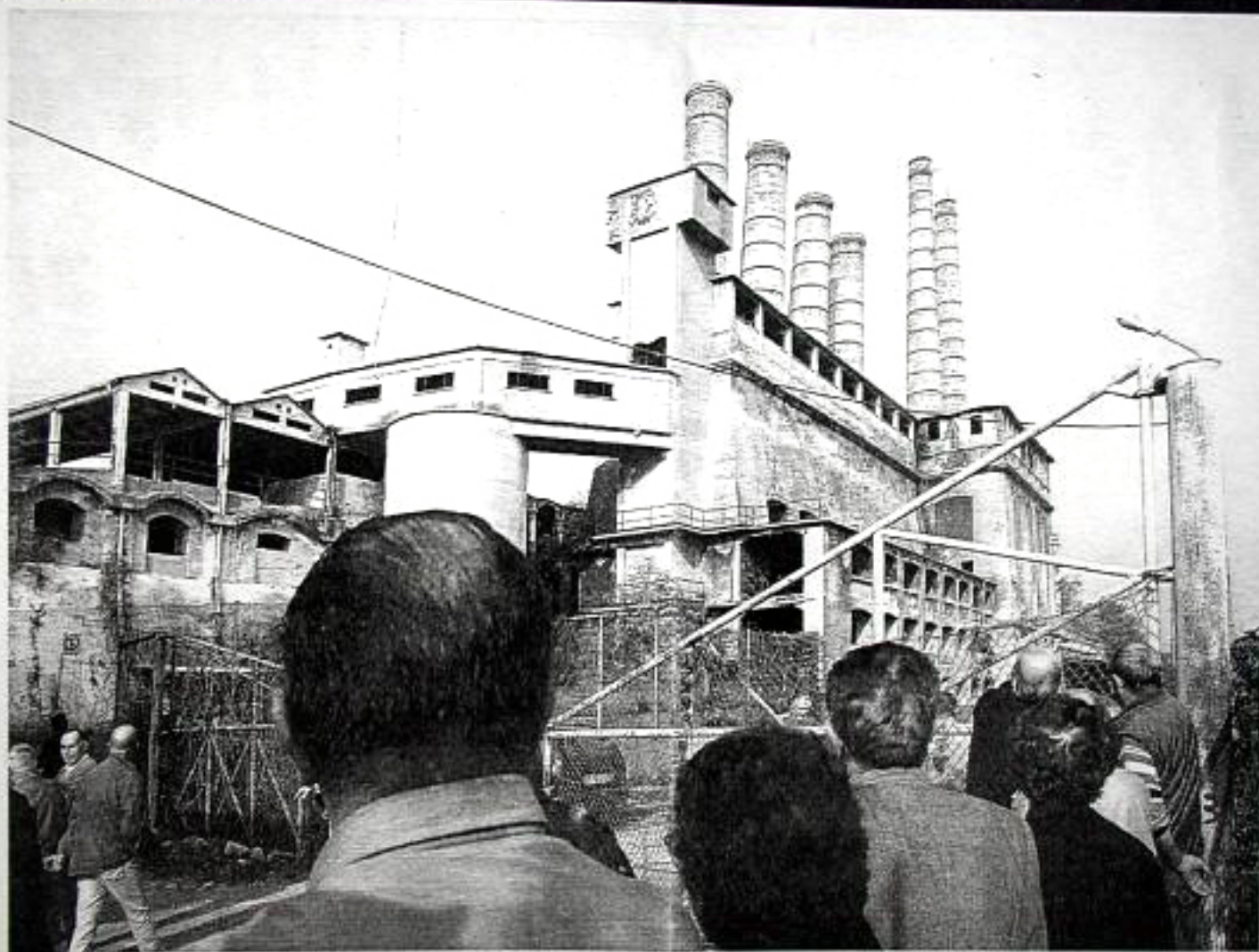


ALZANO LOMBARDO



Duemila persone hanno «invaso» lo storico cementificio Italcementi

Un torrente di persone ha disceso ieri pomeriggio la stradina che conduce all'ingresso della vecchia cemeniteria dell'Italcementi di Alzano Lombardo. Mille, forse duemila persone che hanno visitato androni e stanze dell'edificio in stile eclettico che ospitava il centro ricerche e produzione della società Italcementi, edificio che sta accanto al complesso dotato di grandi ciminiere, dove si trovavano i forni di cottura. Al grande cementificio sono arrivati vecchi dipendenti, architetti, famiglie, gente del paese, gente comune. Ha detto Laura Milanese, vicepresidente di Archiforum, l'associazione che ha organizzato la visita: «È davvero sorprendente il richiamo suscitato dalla nostra iniziativa, è un segnale importante riguardo alla sensibilità della gente, all'interesse per questi luoghi. Una ragione in più per conservarli». Il complesso del centro ricerche è stato acquistato dai-

l'impresa Leggeri di Seriate che ha in animo di trasformarlo senza toccare tuttavia le strutture dello stabile. La parte dei forni delle ciminiere è invece stata acquistata dalla Tironi spa di Alzano che pare sembra intenzionata a sfruttarla conservandone le caratteristiche architettoniche. Anche perché l'intero complesso è tutelato dalla Sovrintendenza ed è catalogato dall'Unesco quale edificio di particolare interesse per l'archeologia industriale. Tale è stato l'afflusso di folle, ieri pomeriggio, che la prevista visita guidata non ha avuto luogo. Come poter guidare oltre mille persone? Così i visitatori hanno girato liberamente per le antiche strutture, fra le volte, gli archi, le fughe di colonne, e avevano volti stupefatti, ammirati. E il commento comune era: «Sembra davvero di essere in una chiesa, una cattedrale». All'inizio si è svolta una conferenza che ha illustrato la storia del luogo. Hanno parlato Bruno Pirola, storico locale,

l'ingegner Tognon, esperto di cementi e cementifici, Simona Leggeri della società che ha avviato i lavori di trasformazione dell'edificio. Simona Leggeri ha assicurato i presenti: il luogo conserverà la sua struttura, la sua atmosfera. Spiterà anche una galleria d'arte contemporanea, addirittura verranno rimessi in funzione gli antichi ingranaggi che producevano elettricità idraulica. Sul muri della parte centrale dell'edificio, simile a una chiesa romanica, erano proiettate immagini d'arte. Le video installazioni erano di Eleonora Milesi, Italo Chiodi, Luca Santiago, Vittorio Gemmi. Dopo la conferenza di carattere storico, si è svolto un incontro con Gabriele Basilico e Roberto Photo sui temi della fotografia e dell'architettura. In serata l'happening: fra le arcate del cementificio hanno risonato i tamburi delle «Officine Schwartz», daziatrici hanno ballato fra suoni elettronici, inquietanti (foto Bedolfs)

re saranno benedette dal parroco durante la celebrazione della Messa. È previsto l'intervento dalle 15 alle 18 di un clown, di un trampoliere e di un giocoliere che sfileranno per le strade e si fermeranno all'oratorio pieno di ragazzi alle prese con palloncini gonfiabili e altri giochi.

COSTA DI MEZZATE

Mercatino dell'antiquariato con espositori di tre regioni

Appuntamento oggi, prima domenica del mese, a Costa di Mezzate con il mercatino dell'Antiquariato in Cascina giunto alla sua undicesima edizione. La manifestazione organizzata dall'Associazione paese vecchio in festa e patrocinata dal Comune accoglie circa 100 espositori provenienti da Lombardia, Veneto e Piemonte. L'esposizione è nel centro storico dalle 8 alle 17.30.

GROPPELLO D'ADDA

Iniziano le lezioni del corso sull'allestimento dei presepi

Parte oggi il dodicesimo corso presepiatico di Gropello d'Adda organizzato dall'Associazione italiana amici del presepio. L'appuntamento è alle 14.30 all'ex chiesa Maria Nascimè, in viale Rimembranze, 5. Il programma prevede cenni storici e religiosi sul presepio, nozioni generali e prospettive, lavorazione del gesso e colorazione. L'iscrizione costa 30 euro (11 per i ragazzi sino a 14 anni). Il corso va avanti domenica 13 e 20 ottobre sempre alle 14.30 con altre lezioni sulla lavorazione del polistirolo e della cartapesta e su illuminazione ed effetti speciali.

ANTEGNATE

Prima tappa della campagna di prevenzione degli infarti

Prima tappa ad Antegnate oggi della «Campagna di prevenzione delle patologie cardiovascolari» promossa dal Rotary club di Romano in 10 comuni della Bassa orientale tra cui Romano, Martinengo, Ghisalba, Cologno e anche il cremonese Rivolta d'Adda. L'iniziativa durerà alcuni mesi e prevede uno screening della popolazione con più di 40 anni di età. Agli aderenti verranno gratuitamente fatti alcuni esami: i risultati daranno la determinazione del rischio di infarto. La campagna sarà gestita da una équipe medico-infermieristica guidata dal dottor Roberto Dodesini e condotta grazie alle collaborazioni dei Comuni e delle associazioni locali interessate. Ad Antegnate i controlli saranno ef-